



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-68 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/07/2026

Oggetto: AREA STAZIONE STU SPA IN LIQUIDAZIONE. PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 57 CCII, SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE CON IL COMUNE DI PARMA, MODIFICA DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PRU "STAZIONE FS-EX BOSCHI" EX ART. 120 TUEL, INTEGRAZIONE E MODIFICA DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA CON RFI RELATIVA AGLI IMMOBILI FERROVIARI. ESAME ED APPROVAZIONE. I.E.

L'anno 2026, questo giorno tre (03) del mese di luglio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Assente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Assente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Assente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Bettati Andrea, Guatelli Giulio, Tazzi Alessandra.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bettati Andrea, Chiastra Virginia, Osio Marco, Ubaldi Maria Federica) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-68) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voti astenuti (Chiastra Virginia) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 3218 del 22/06/2026

OGGETTO: AREA STAZIONE STU SPA IN LIQUIDAZIONE. PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 57 CCII, SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE CON IL COMUNE DI PARMA, MODIFICA DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PRU "STAZIONE FS-EX BOSCHI" EX ART. 120 TUEL, INTEGRAZIONE E MODIFICA DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA CON RFI RELATIVA AGLI IMMOBILI FERROVIARI. ESAME ED APPROVAZIONE. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* (TUEL);
- il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica”* (TUSP);
- Il d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante il *“Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”* (CCII);
- lo Statuto Comunale;
- il *Regolamento per il controllo strategico e operativo del Gruppo Comune di Parma*, approvato con Deliberazione n. 68/17 del 13/07/2011, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 18/12/2023 (di seguito, per brevità, *Regolamento Gruppo Parma*);
- il vigente documento di Revisione periodica delle partecipazioni del Comune di Parma di cui all'art. 20 del TUSP, approvato con propria Deliberazione n. 85 del 12/12/2025;

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con atto n. 124/37 del 09/04/2002, ha deliberato la costituzione di una società di trasformazione urbana per realizzare il Programma di Riqualficazione Urbana Stazione FS – ex Boschi (di seguito, “PRU”), promosso ai sensi della Legge Regione Emilia-Romagna 3 luglio 1998, n. 19, che interessa la zona della stazione ferroviaria tra viale Bottego e via Brennero per circa 84.000 mq;
- Area Stazione STU S.p.A. (di seguito, “STU Stazione” o “la Società”) è stata formalmente costituita in data 15/10/2003 con atto del notaio Angelo Busani ed iscritta nel Registro delle Imprese di Parma il 17/11/2003 al n. 225236;
- STU Stazione è soggetta a direzione e coordinamento di STT Holding S.p.A. in liquidazione (“STT”), a sua volta controllata al 100% dal Comune di Parma;
- la Società, come risulta dall'art. 3 dello Statuto, per il perseguimento dell’oggetto sociale di realizzazione del PRU *«provvede direttamente o tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa: - all’acquisizione delle aree e degli immobili interessati dall’intervento di riqualficazione secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti; - alla progettazione e realizzazione dell’intervento di riqualficazione urbana del comparto; - alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate;»*

Premesso altresì che:

- sotto il profilo programmatico generale, la realizzazione del PRU *Stazione FS-Ex Boschi* è governata dall'**Accordo di Programma** stipulato da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma e STU Stazione, attraverso il quale sono definiti gli impegni dei partecipanti, le risorse finanziarie, i termini e le garanzie per la realizzazione dell'intervento;
- sotto il profilo progettuale e operativo, l'attuazione del PRU è regolata dalla **Convenzione** stipulata fra Comune di Parma e STU Stazione ai sensi dell'art. 120 del TUEL, nella quale sono fra l'altro declinati gli impegni finanziari assunti dall'Amministrazione attraverso finanza propria o derivata;
- sotto il profilo patrimoniale e logistico, con particolare riferimento agli immobili ferroviari interessati dal PRU, i rapporti sono disciplinati dall'**Accordo RFI** stipulato fra Comune di Parma e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), e dalle successive convenzioni attuative che hanno coinvolto anche STU Stazione, quale partner operativo;

Precisato che:

a) l'**Accordo di Programma**:

- è stato originariamente approvato, in forma di proposta, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 254/47 del 12/12/2002 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 24/02/2003, e definitivamente sottoscritto da tutte le parti in data 29 aprile 2004, prevedendo il termine per la conclusione dei lavori per la realizzazione del PRU al 31/10/2009;
- è stato integrato con atto del 01/04/2010, ridefinendo parzialmente il quadro degli interventi e le modalità di finanziamento e prorogando il termine ultimo per la fine lavori al 31/12/2015;

b) la **Convenzione**:

- è stata originariamente stipulata in data 15/01/2005 (atto a rogito Notaio Dott. Busani rep.n. 83782, racc. n. 26026);
- è stata successivamente modificata e integrata con atti a rogito Notaio Dott. Canali in data 16/01/2007 (rep. n. 12972, racc. n. 6662), in data 05/11/2010 (rep. n. 32597, racc. n. 15248);

c) l'**Accordo RFI** è stato stipulato fra le parti in data 09/06/2003 e ad esso sono seguiti:

- la convenzione attuativa originaria, stipulata fra Comune di Parma, RFI e STU Stazione in data 15/01/2005 (rep. scritture private n. 9553/2005);
- gli atti integrativi e modificativi della suddetta convenzione (1° atto del 21/12/2005, 2° atto del 12/11/2007, 3° atto del 01/04/2009, 4° atto del 15/02/2010; 5° atto del 31/12/2014);

d) con deliberazione n. 29 del 25/02/2005, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare dell'intervento, in base al quale la riqualificazione era articolata in tre fasi (c.d. "stralci"):

- 1° stralcio: realizzazione del sottopasso ferroviario ed opere complementari, finanziato con contributi dello Stato;
- 2° stralcio: riqualificazione aree a nord della stazione ferroviaria, tra via Alessandria e via Brenta, costituente il fronte del nuovo quartiere;
- 3° stralcio: realizzazione di edifici a destinazione prettamente privata nelle aree a ovest della stazione ferroviaria;

Preso atto che:

- per effetto della congiuntura economica negativa, in particolare per il settore immobiliare, STU Stazione ha registrato al 31/12/2010 un disequilibrio patrimoniale che ha reso necessari interventi straordinari, quali la riduzione del capitale sociale, l'acquisizione di finanziamenti in conto soci e la presentazione di un Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della Legge Fallimentare (L.F.) di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (**1° piano di ristrutturazione**);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56/16 del 05/07/2011, è stato autorizzato un finanziamento straordinario di 17 milioni di euro a favore di STU Stazione per il ripristino dell'equilibrio economico-patrimoniale, successivamente recepito nell'atto integrativo della **Convenzione**, stipulato in data 19/09/2011 a rogito Notaio Dott. Canali (rep. n. 37033, racc. n. 17088);
- con deliberazioni commissariali n. 228 del 22/03/2012 e n. 300 del 04/04/2012, al fine di garantire sostegno al risanamento finanziario di STU Stazione, è stato espresso da parte del Comune di Parma indirizzo positivo alla presentazione del **1° Piano di ristrutturazione**, con impegni finanziari a carico del Comune delineati nel quadro economico 2011-2015 che faceva parte integrante del Piano;
- a seguito dell'omologazione del Piano di ristrutturazione dal Tribunale di Parma in data 15/05/2012, e in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 03/12/2013, è stato sottoscritto in data 13/12/2013 apposito Atto Ricognitorio con contestuale aggiornamento della **Convenzione**, a rogito del Notaio Dott. Canali (rep. n. 46775, racc. n. 20868), che recepiva gli impegni reciproci del Comune di Parma e di STU Stazione;
- STU Stazione ha terminato i lavori inerenti il 1° stralcio del PRU (realizzazione del sottopasso ferroviario ed opere complementari);
- alla scadenza del **1° Piano di ristrutturazione** (31/12/2015), per effetto del prolungarsi della crisi immobiliare e della conseguente ulteriore svalutazione reale dei cespiti di proprietà, STU Stazione non ha potuto rispettare i seguenti obblighi previsti dal piano:
 - realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2° e 3° stralcio, necessarie per il completamento dell'intervento e per la valorizzazione delle aree urbanizzate da destinare alla cessione per rimborsare i finanziamenti bancari ricevuti;
 - cessione di alcune altre aree di proprietà (due lotti Area Spip, area via Reggio e Parcheggio H);

il che ha determinato la permanenza di un disequilibrio finanziario e patrimoniale, rendendo necessaria la richiesta di ulteriori misure straordinarie per il ripiano;

- la definizione delle nuove misure di risanamento è stata complicata e ritardata dalla crisi economica del maggior creditore: Banca Popolare di Vicenza S.p.A., successivamente confluita in AMCO (Asset Management Company) S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 21/12/2017, sono state approvate le linee d'indirizzo per un nuovo piano ex art. 182-bis L.F. (**2° Piano di ristrutturazione**), che prevedeva in sintesi:
 - la realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2° e 3° stralcio, compreso l'adempimento degli obblighi derivanti dall'**Accordo di programma** e dall'**Accordo RFI** e dalle sue convenzioni attuative;

- lo stralcio parziale (per circa 19 milioni di euro) del debito bancario in essere al 31/12/2016 nei confronti di BPVI (poi AMCO), al fine di allinearli al presumibile valore di realizzo dei compendi immobiliari, e il successivo consolidamento di tale esposizione debitoria senza aggravio di interessi;
- la vendita delle aree fabbricabili oggetto di urbanizzazione, oltre alle altre aree residuali (Via Reggio e quartiere SPIP), con destinazione del ricavato, al netto delle spese tecniche, degli oneri accessori alla vendita e del carico tributario, al rimborso dell'esposizione finanziaria al netto dello stralcio;
- la conferma dei contributi pubblici nei limiti degli importi impegnati sul bilancio del Comune di Parma;
- la destinazione a copertura dei costi di gestione delle risorse generate dalla gestione del c.d. "Parcheggio H" e successiva cessione del diritto decennale d'utilizzo;
- la fissazione della scadenza per l'adempimento delle obbligazioni al 31/12/2021, che costituiva altresì il termine di validità del Piano;
- il **2° Piano di ristrutturazione** è stato omologato dal Tribunale di Parma con decreto n. 31 del 13/07/2018;
- anche a seguito di detta omologazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 11/11/2019 è stata approvata la proposta di secondo accordo Integrativo all'**Accordo di Programma** (sottoscritto il 19/12/2019, approvato con decreto del sindaco DSFP n. 72 del 31/12/2019 e pubblicato sul BURER il 22/01/2020), in virtù del quale:
 - sono stati rimodulati alcuni degli interventi relativi al 2° e 3° stralcio del PRU, prendendo atto delle modifiche di contesto;
 - fra queste rimodulazioni, è stato concordato lo spostamento presso la c.d. "Area Banchini" della realizzazione della struttura sociale destinata a "Centro per le famiglie", oggetto di cofinanziamento regionale;
 - è stato prorogato al 31/12/2025 il termine per la conclusione degli interventi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 14/12/2020 è stato approvato il nuovo schema di atto ricognitorio degli impegni delle parti e termini di attuazione del PRU, in conformità alle previsioni del **2° Piano di ristrutturazione** e, in esecuzione di tale delibera, in data 25/01/2021, con atto a rogito Notaio Dott. Canali (rep. n. 71453, racc. n. 31409), è stata ulteriormente modificata la **Convenzione**, con proroga dei termini di operatività della Società al 31/12/2025, in linea con il termine di conclusione degli interventi del PRU;
- in data 22/03/2021, principalmente in considerazione degli effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 che ha rallentato l'economia globale e, con essa, il mercato immobiliare, STU Stazione ha approvato un aggiornamento del **2° Piano di ristrutturazione**, asseverato da professionista esterno e indipendente, nel quale sono state espresse le ragioni degli scostamenti registrati rispetto alle attività programmate ed è stata adeguata la validità ai nuovi termini previsti dalla **Convenzione**, riposizionando al 31/12/2024 la scadenza per il rimborso dell'Esposizione Esigibile Aggiornata;
- a seguito dell'aggiornamento del Piano, STU Stazione ha stipulato con il creditore principale AMCO S.p.A. un atto integrativo non novativo dell'accordo attuativo, che consentisse alla Società di dare esecuzione al Piano medesimo, recependone i contenuti e i termini aggiornati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18/10/2021, è stata promossa la modifica dello Statuto sociale per differire la durata della Società al 31/12/2030, al fine di consentirle lo svolgimento delle attività previste dal Piano e le successive operazioni

finalizzate all'estinzione; la modifica statutaria è stata definitivamente approvata dall'Assemblea straordinaria in data 27/12/2021;

Evidenziato che, allo stato degli atti come sopra ricostruito, il quadro complessivo delle obbligazioni (attive e passive), degli impegni e dei vincoli di STU può essere così sintetizzato:

- a) relativamente all'**Accordo di Programma**, dopo il completamento del 1° stralcio del PRU, restano al momento inattuati le urbanizzazioni del 2° e 3° stralcio, comprensive della realizzazione della struttura sociale destinata a Centro per le famiglie;
- b) relativamente alla **Convenzione** attuativa, la Società:
 - ha realizzato le opere del 1° stralcio, che risultano ultimate e collaudate e pronte per la consegna al Comune di Parma, mediante cessione gratuita;
 - nell'ambito di tali opere, ha realizzato e ceduto al Comune il parcheggio pubblico (denominato "Parcheggio H"), oggetto di concessione per la gestione e ha ottenuto le risorse finanziarie corrispondenti ai canoni di concessione contrattuali, il cui diritto di esazione è stato a sua volta ceduto al Comune (art. 6-bis della Convenzione);
 - non ha completato la fase progettuale e, di conseguenza, non ha realizzato le opere di urbanizzazione del 2° e 3° stralcio;
 - non ha commercializzato i lotti edificabili del 2° e 3° stralcio;
 - non ha realizzato la struttura sociale denominata "Centro per le famiglie" nella c.d. "area Banchini";
 - per le attività svolte, ha ricevuto il trasferimento dal Comune di Parma di complessivi € 556.742,23 delle somme messe a disposizione ai sensi dell'art. 4.2, lettera a), pari a € 16.756.020,26;
- c) relativamente all'**Accordo RFI**:
 - RFI ha ceduto a STU Stazione gli immobili ferroviari funzionali allo sviluppo del PRU;
 - STU Stazione ha partecipato ai costi delle attività di delocalizzazione industriale e ferroviaria sostenuti da RFI per 1,2 milioni di euro, rispetto a un impegno complessivo previsto dall'accordo principale in misura fino a 6 milioni di euro;
 - STU Stazione non ha completato le attività di delocalizzazione dei fabbricati ferroviari o di servizio, previste a suo carico sulla base della convenzione attuativa e dei successivi atti integrativi e modificativi;
 - sono in corso di definizione fra le parti gli accordi relativi alle manutenzioni e gestione delle opere del 1° stralcio, che saranno formalizzati in successivo e apposito atto negoziale;

Rilevato che, nel quadro generale di contesto sopra delineato e in considerazione degli impegni assunti con il **2° Piano di ristrutturazione**, la Società:

- ha esperito due aste pubbliche per collocare sul mercato i lotti edificabili del 2° stralcio del PRU, la prima a fine 2021 e la seconda a inizio 2022, entrambe risultate deserte;
- ha commissionato una nuova perizia del valore venale delle aree possedute da STU Stazione e destinate alla vendita, che lo ha determinato in complessivi € 18.419.000, a fronte di un valore patrimoniale iscritto fra le rimanenze dell'attivo per € 37.442.893;
- nelle more della definizione di un nuovo piano di risanamento, reso necessario dal disequilibrio patrimoniale sopra rilevato, l'organo di amministrazione ha sottoposto al socio unico STT Holding S.p.A. in liq. e al Comune di Parma l'opportunità di avviare il processo di

liquidazione, non rinvenendo alcun impedimento a tale scelta e sottolineando l'opportunità di mettere in sicurezza la gestione della Società (nota PG.0145101.E. del 11/06/2024);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 09/09/2024, è stato espresso indirizzo favorevole allo scioglimento e messa in liquidazione di STU Stazione precisando che l'organo di liquidazione avrà il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, ivi compresi:
 - la presentazione della proposta di un piano di risanamento, in una delle forme previste dalla normativa vigente in materia di crisi ed insolvenza aziendale, e la definizione e sottoscrizione degli accordi attuativi con i creditori;
 - il completamento delle attività finalizzate alla dismissione dei cespiti immobiliari iscritti nell'attivo patrimoniale, nell'ottica di massimo realizzo al fine della soddisfazione dei creditori secondo le previsioni del piano di cui al punto precedente;
- nell'assemblea straordinaria del 19/09/2024, il socio unico ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di STU Stazione e ha nominato l'organo di liquidazione, conferendogli i relativi poteri;

Considerato che:

- la Società, nel mese di aprile 2025, ha pubblicato un avviso per manifestazione di interesse all'acquisto e valorizzazione delle aree del 2° stralcio del PRU, ottenendo la presentazione di una sola offerta non vincolante, per un prezzo largamente inferiore rispetto a quello di perizia, a ulteriore dimostrazione dell'insufficienza della massa attiva per l'integrale soddisfacimento dei creditori in base all'esposizione attuale;
- l'organo liquidatorio ha pertanto instaurato, sin dal suo insediamento, un'interlocuzione con il creditore principale AMCO, finalizzato al raggiungimento di un accordo propedeutico all'elaborazione di un nuovo Piano di risanamento;
- la struttura tecnica della Società ha promosso un confronto con RFI finalizzato alla verifica dello stato di attuazione delle obbligazioni previste dalla convenzione attuativa dell'**Accordo RFI** e alla definizione unitaria dei rapporti reciproci, anche sulla base di un contesto territoriale e logistico significativamente diverso rispetto a quello in essere al momento della stipula originaria;
- con provvedimento P.G. n. 25/10/2024.0278957.I, il Direttore Generale ha costituito un Gruppo di Lavoro intersettoriale finalizzato alla definizione delle attività prodromiche volte alla positiva attuazione e al completamento del PRU Stazione FS-Ex Boschi;
- il Gruppo di Lavoro, previo esame della situazione di fatto e dei rapporti di diritto in essere, ha rilevato l'opportunità di apportare modifiche alla **Convenzione** per:
 - ridefinirne la scadenza, ritenendo applicabili al caso di specie le proroghe disposte per effetto della pandemia e del rincaro straordinario delle materie prime (art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e ss.mm.ii.);
 - precisare che le opere di urbanizzazione relative al 2° e 3° stralcio, la cui realizzazione è onere di STU, possano essere anche demandate all'eventuale soggetto acquirente e sviluppatore dei lotti edificabili, come generalmente avviene, a condizione che la progettazione e l'esecuzione delle stesse, se non avviene a cura dell'acquirente stesso, possa essere affidata a terzi solo mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici;

- stralciare gli obblighi di STU relativi alla c.d. “Area Banchini” e, al suo interno, del Centro per le famiglie, dato che l’Amministrazione ha scelto di realizzare una diversa progettualità di struttura sociale, che interessa un immobile posto al di fuori del PRU, e che è pertanto opportuno riprogettare *ex novo* la riqualificazione dell’intero compendio immobiliare secondo le mutate esigenze della città;
- con propria deliberazione n. 43 del 30/03/2026, sono stati ratificati i verbali delle sedute della Conferenza di Programma per la realizzazione del PRU Stazione FS-Ex Boschi, tenutesi il 17/12/2025 e il 13/02/2026, con i quali:
 - la scadenza dell’**Accordo di Programma** è stata differita al 31/12/2026;
 - è stata condivisa l’applicabilità delle proroghe *ope legis* alla **Convenzione**;
 - è stata inoltre concordata la riallocazione del finanziamento regionale finalizzato alla realizzazione della struttura sociale “Centro per le famiglie” su una diversa progettualità di analoga funzione ma da svilupparsi su un immobile al di fuori del PRU, svincolando di fatto STU Stazione dagli obblighi relativi a tale progetto;

Preso atto che è stata raggiunta un’intesa con RFI, che prevede la seguente rimodulazione degli obblighi reciproci, finalizzata alla definizione conclusiva dei rapporti inerenti il PRU:

- nell’ambito dell’impegno complessivo generale sugli oneri di delocalizzazione assunto da STU con la sottoscrizione dell’originario **Accordo RFI**, che risulta ancora vigente per un importo fino a 4,8 milioni di euro, le parti hanno concordato di definire le opere residue nella ristrutturazione e adeguamento di edifici già di proprietà di RFI, nei quali verranno ricollocate attività attualmente svolte in immobili insistenti sull’area del 3° stralcio, per un valore economico complessivo di € 661.574,82, determinato con apposita perizia;
- STU Stazione si impegna a finanziare integralmente le opere indicate al punto precedente, con le seguenti modalità:
 - a) per € 127.888,22 attraverso la differenza di valore, desunto da apposite perizie, dei seguenti immobili oggetto di permuta, meglio specificati nello schema di atto fra le parti:
 - a1) immobili ceduti da RFI a STU (per un valore totale di € 987.111,78):**
 - fabbricato denominato “Ex Cinema Trento” (valore € 755.691,78)
 - porzioni di aree (strada, marciapiedi) site in Via Reggio (valore € 63.920,00)
 - aree del c.d. “Stradello Banchini” (valore € 167.500,00)
 - a2) immobili ceduti da STU a RFI (per un valore totale di € 1.115.000,00):**
 - area di Via Reggio denominata “Area D” (valore € 1.115.000,00)
 - porzione di fabbricato denominato “il Morro” e porzione di altro fabbricato (privi di valore venale)
 - b) per € 83.686,00 con disponibilità liquide messe a disposizione dalla controllante STT Holding S.p.A. in liquidazione;
 - c) per € 450.000,00 con risorse stanziare dal Comune di Parma nell’ambito degli obblighi di cui alla Convenzione, che comprendono parte degli oneri di delocalizzazione RFI (art. 4.1, lettera b);
- rinuncia esplicita a qualsiasi ulteriore pretesa dell’una parte dall’altra in merito agli impegni e obbligazioni derivanti dall’**Accordo RFI**, dalla convenzione attuativa e dai successivi atti modificativi e integrativi stipulati fino al 2014, con l’eccezione della definizione degli obblighi di gestione manutenzione degli assets di proprietà di RFI in disponibilità al Comune, che saranno oggetto di separato e successivo accordo fra le parti;

- successivo trasferimento da parte di STU al Comune di Parma degli immobili di cui alla precedente lettera a1), oltre a una particella di terreno, adibita a strada (foglio 2, mapp. 313), già di proprietà della Società;

Verificato che, in merito ai rapporti finanziari in essere fra STU Stazione e Comune di Parma, derivanti dalla **Convenzione**:

- l'Ente ha stanziato e messo a disposizione di STU la somma complessiva di € 16.756.020,26, a finanziamento degli oneri di urbanizzazione del 2° e 3° stralcio del PRU, comprensivi di:
 - contributo alla copertura degli oneri di delocalizzazione di RFI, oggi quantificato, in base all'intesa raggiunta di cui sopra, in € 450.000,00;
 - finanziamento dell'intervento di riqualificazione denominato "Area Banchini" per complessivi € 2.201.461,23;
- per le attività effettivamente svolte da STU Stazione in attuazione degli obblighi convenzionali, sono state riconosciute ed erogate dall'Ente somme per complessivi € 556.742,23 (di cui € 153.769,33 inerenti "Area Banchini");
- l'obbligazione finanziaria residua nei confronti di STU Stazione, pari a € 16.199.278,03, risulta tuttora iscritta e disponibile fra i residui passivi del conto del bilancio, al cap. 20801090 "Trasferimenti per programmi di riqualificazione urbana";
- tale obbligazione complessiva residua comprende, sulla base di quanto sopra:
 - € 450.000,00 a titolo di contributo alla copertura degli oneri di delocalizzazione RFI;
 - € 2.047.691,90 a titolo di finanziamento dell'intervento "Area Banchini";
- l'Ente risulta poi creditore nei confronti di STU della somma di € 502.733,79, di cui:
 - € 176.693,00 a titolo di rimborso per spese di personale comunale distaccato presso la Società;
 - € 326.040,79 a titolo di IMU sugli immobili posseduti non ricompresi nel PRU;

Richiamata la propria deliberazione n. 49 del 27/04/2022, con la quale è stato promosso lo scioglimento e la messa in liquidazione di STT Holding S.p.A. (detentrica dell'intero pacchetto azionario di Area Stazione STU S.p.A. in liquidazione), prevedendo espressamente fra i poteri dell'organo di liquidazione la *«definizione e chiusura dei contenziosi e degli accordi che coinvolgono le società del Gruppo STT, con impegno della capogruppo all'eventuale supporto finanziario che si rendesse necessario a favore delle società controllate»*;

Considerato che, sulla base di quanto sopra illustrato, sono maturate le condizioni per la proposta di un nuovo percorso di risanamento e riequilibrio patrimoniale di STU Stazione, attraverso gli istituti previsti dalla normativa vigente, che rimane subordinato alla definizione di un accordo con il creditore principale della Società (AMCO) a saldo e stralcio dell'attuale esposizione debitoria nei suoi confronti;

Visto in particolare l'art. 57 del CCII, rubricato "Accordi di ristrutturazione dei debiti", che testualmente prevede:

«1. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti sono conclusi dall'imprenditore, anche non commerciale e diverso dall'imprenditore minore, in stato di crisi o di insolvenza, con i creditori che rappresentino almeno il sessanta per cento dei crediti e sono soggetti ad omologazione ai sensi dell'articolo 48.

2. Gli accordi devono contenere l'indicazione degli elementi del piano economico-finanziario che ne consentono l'esecuzione. Il piano deve essere redatto secondo le modalità indicate dall'articolo 56. Al piano debbono essere allegati i documenti di cui all'articolo 39, commi 1 e 3. ((Si applica l'articolo 116.))

3. Gli accordi devono essere idonei ad assicurare il pagamento integrale dei creditori estranei nei seguenti termini:

- a) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data;
- b) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione.

4. Un professionista indipendente deve attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano. L'attestazione deve specificare l'idoneità dell'accordo e del piano ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori estranei nel rispetto dei termini di cui al comma 3.»;

Acquisita in data 17/06/2026, al P.G. n. 0192042.E, la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti di STU Stazione (in seguito, anche **“Piano”**), redatta ed elaborata ai sensi dell'art. 57 del CCII e firmata dal liquidatore e rappresentante legale della Società, che consta delle seguenti linee guida:

- ripristino dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società;
- accordo a saldo e stralcio con il creditore principale - AMCO Spa - attraverso il pagamento entro la fine del 2026 di una somma concordata tra le parti in € 7 milioni;
- definizione dei rapporti con RFI, sulla base dell'intesa raggiunta come più sopra illustrata e declinata nell'apposito schema di atto;
- accordo con STT per l'apporto di finanza esterna a supporto del piano e contestuale postergazione del debito per i finanziamenti concessi dalla controllante;
- accordo con il Comune di Parma per la postergazione del debito della società non avente natura tributaria;
- mantenimento in capo alla società di tutto il patrimonio immobiliare (al netto delle permuta rientranti nell'accordo con RFI) al fine di ritornare operativa e potenzialmente revocare lo stato di liquidazione;
- pagamento di tutte le spese correnti previste a tutto il 31/12/2027, anche successivamente alla chiusura degli accordi attuativi, mediante l'apporto di finanza da parte di STT, con durata complessiva della procedura stimata pertanto in 18 mesi dal deposito presso il Tribunale;

Considerato che il nuovo piano di risanamento, nella forma della proposta acquisita in atti, nell'ipotesi di accettazione di tutte le parti coinvolte:

- consente la chiusura di un'annosa e rilevante esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, per la quale la massa attiva della Società non risulterebbe sufficiente in assenza di saldo a stralcio del debito;
- evita lo scenario alternativo di liquidazione giudiziale della Società e, con esso, il rischio di dispersione di patrimonio pubblico che, seppure attualmente oggetto di significativa perdita di valore di mercato, può in prospettiva costituire un'interessante dotazione territoriale per la città, soprattutto in ipotesi di riprogettazione del comparto attraverso i nuovi strumenti di programmazione urbanistica;
- permette la soddisfazione di tutti i creditori, ivi compreso il Comune di Parma, che vede onorato dopo l'omologazione il credito di natura tributaria, mentre postergato quello di

natura patrimoniale, che potrà comunque essere regolato con le risorse residue di gestione o attraverso la controllante;

- non richiede lo smobilizzo di asset patrimoniali, in quanto la finanza necessaria per l'operazione risulta disponibile in forma liquida all'interno del Gruppo STT, in conformità agli indirizzi forniti all'organo di liquidazione con atto consiliare n. 49/2022;
- definisce un complesso sistema di rapporti incrociati con RFI, finalizzati alla delocalizzazione delle attività ferroviarie e strumentali, con una sensibile riduzione dell'impegno finanziario originario (da 6 milioni di euro a complessivi 1,86 milioni di euro);
- consente in prospettiva, con il ritorno *in bonis*, una gestione ordinaria semplificata, che riduce i costi d'esercizio strutturali sopportati annualmente, quantificabili in oltre 300.000 € annui;

Esaminati, alla luce di tutte le considerazioni e valutazioni sopra riportate, gli atti necessari per attuare il percorso di risanamento delineato, allegati alla presente deliberazione, e in particolare:

- A) il documento illustrativo del **Piano** redatto ai sensi dell'art. 57 del CCII;
- B) lo schema di accordo attuativo con il Comune di Parma per la regolazione dei debiti di STU nei suoi confronti, con postergazione dell'esposizione di natura non tributaria;
- C) le modifiche alla **Convenzione**, sulla base degli esiti dell'analisi svolta dall'apposito Gruppo di Lavoro, che si rendono necessarie al fine di:
 - adeguarne la scadenza prendendo atto delle proroghe *ope legis*;
 - stralciare dagli obblighi di STU quelli relativi alla riqualificazione dell'“Area Banchini” e della realizzazione del Centro per le famiglie, con contestuale riduzione del finanziamento pubblico stanziato per le opere di urbanizzazione e delocalizzazione;
 - specificare la facoltà di STU di avvalersi dell'eventuale soggetto acquirente e attuatore per la progettazione e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, e di eventuali soggetti terzi qualificati da individuare mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- D) lo schema di VI Atto integrativo e modificativo della convenzione attuativa del 15/01/2005, nell'ambito dell'**Accordo RFI**, finalizzato alla definizione conclusiva delle opere di delocalizzazione degli immobili ferroviari e strumentali, alla loro quantificazione e alle modalità regolazione delle partite reciproche, anche attraverso permuta di immobili fra le parti;

Preso atto che il Dott. Franco Cadoppi, dello Studio SC&A s.r.l. fra professionisti, incaricato quale soggetto indipendente per l'attestazione prevista dall'art. 57 CCII, con nota in atti P.G. n. 197134.E del 23/06/2026 comunica di aver verificato gli atti e le scritture della Società, i contenuti della documentazione proposta, le deliberazioni del socio unico STT e del Comune di Parma e di ritenere realizzabile il **Piano**;

Visto l'art. 14, comma 5, del TUSP, che, nell'ambito delle crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica, prevede espressamente la facoltà di predisporre ed attuare piani di risanamento che:

- devono contemplare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni;
- devono essere approvati dall'Autorità di regolazione del settore, ove esistente;
- devono essere comunicati alla Corte dei Conti con le modalità di cui all'art. 5 del TUSP;

- possono prevedere trasferimenti straordinari di risorse da parte dei soci, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o accordi di programma relativi allo svolgimento di servizi o alla realizzazione di investimenti di pubblico interesse;

Accertato che:

- il Piano presenta tutti i requisiti previsti dal succitato art. 14, comma 5, TUSP;
- per il settore di attività nel quale opera STU Stazione non è istituita un'Autorità di regolazione;

Ritenuto, pertanto:

- di esprimere valutazione favorevole alla presentazione e deposito da parte di STU Stazione del **Piano**, come da documento illustrativo allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**);
- di autorizzare l'organo di liquidazione di STT Holding S.p.A. in liquidazione, in conformità all'art. 14, comma 5, del TUSP, e agli indirizzi espressi con propria precedente deliberazione n. 49/2022, all'apporto di finanza a favore di STU Stazione, per un importo complessivo quantificato in 8,1 milioni di euro, previa stipula di apposito accordo attuativo del **Piano**;
- di approvare lo schema di accordo attuativo del **Piano**, fra STU Stazione e il Comune di Parma, per la regolazione dei debiti di STU nei suoi confronti, con postergazione dell'esposizione di natura non tributaria, nel testo allegato alla presente deliberazione (**Allegato B**);
- di approvare le modifiche alla **Convenzione** fra il Comune di Parma e STU Stazione per la realizzazione del PRU "Stazione FS-Ex Boschi", come evidenziate (eliminazioni in carattere rosso barrato; aggiunte e sostituzioni in carattere blu grassetto) nel documento allegato alla presente deliberazione (**Allegato C1**), per addivenire al testo aggiornato e coordinato (**Allegato C2**);
- di approvare lo schema di VI Atto integrativo e modificativo della convenzione attuativa del 15/01/2005 e s.m.i., stipulata fra STU Stazione, RFI, STT Holding e Comune di Parma, nel testo allegato alla presente deliberazione (**Allegato D**), autorizzando con tale approvazione le permuthe immobiliari finalizzate alla definizione delle obbligazioni reciproche per le opere di delocalizzazione degli immobili ferroviari e strumentali;
- di autorizzare inoltre il successivo trasferimento al Comune di Parma delle aree oggetto di permuta una volta divenute di proprietà di STU Stazione, nonché della particella di terreno adibita a strada identificata al foglio 2, mappale 313, anche in coerenza con la procedura liquidatoria in corso;

Dato atto che:

- il rappresentante del Comune di Parma nell'assemblea di STT Holding S.p.A. in liquidazione, nonché il rappresentante legale di quest'ultima in sede di assemblea di Area Stazione STU S.p.A. in liquidazione, si atterranno agli indirizzi risultanti dal presente provvedimento per le deliberazioni di competenza;
- il dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni provvederà alla sottoscrizione dell'accordo attuativo relativo ai crediti del Comune di Parma e del VI Atto integrativo e modificativo della convenzione attuativa per l'**Accordo RFI**, e all'adozione degli eventuali atti gestionali conseguenti per l'aggiornamento delle scritture contabili;

- la dirigente del Settore Patrimonio provvederà all'acquisizione degli immobili sopra indicati da perfezionarsi mediante stipula di atti pubblici notarili, previa adozione degli atti gestionali di competenza e contestuale regolazione contabile nelle scritture dell'Ente;
- il dirigente del Settore Opere Pubbliche provvederà alla sottoscrizione dell'atto modificativo della **Convenzione**, e del nuovo testo aggiornato e coordinato, nonché all'adozione degli atti gestionali di competenza per l'adeguamento delle scritture contabili;
- in sede di stipula, potranno essere apportate modifiche di carattere non sostanziale ai testi degli atti, qualora necessarie o opportune per il coordinamento logico o la migliore esposizione dei contenuti;

Precisato che tutte le operazioni qui descritte restano subordinate all'approvazione del piano da parte dei creditori coinvolti e all'omologazione da parte del Tribunale di Parma;

Dato atto inoltre che:

- la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Andrea Minari, Dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni, che assume la responsabilità del procedimento, con il supporto specialistico dei componenti del Gruppo di Lavoro intersettoriale all'uopo nominato e ferme restando le specifiche competenze delle altre strutture interessate, che intervengono nell'atto con la formulazione di pareri tecnici concomitanti;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei sottoscritti Dirigenti, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del PIAO vigente;
- il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Visti i decreti sindacali:

- DSindaco 11/2025 P.G. n. 01/04/2025.92516, con cui è stato conferito al dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni con decorrenza dal 01/07/2025;
- DSindaco 12/2025 P.G. n. 01/04/2025.92535 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Finanziario con decorrenza dal 01/05/2025;
- DSindaco 15/2025, P.G. n. 01/04/2025.92609 con cui è stato conferito all'Ing. Michele Gadaleta l'incarico di Dirigente del Settore Opere Pubbliche con decorrenza dal 01/05/2025;
- DSindaco 16/2025 P.G. n. 01/04/2025.92618 con cui è stato conferito all'Arch. Costanza Barbieri l'incarico di Dirigente del Settore Patrimonio con decorrenza dal 01/05/2025;
- DSindaco 17/2025 P.G. n. 01/04/2025.92626, con cui è stato confermato all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, già in corso dal 05/08/2024;

Acquisiti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL D.Lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi competenti;

- dal dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni, sull'istruttoria complessiva del procedimento e, in particolare per gli aspetti di natura societaria, di rispetto degli indirizzi e obiettivi assegnati ai soggetti controllati e di salvaguardia dell'integrità patrimoniale del Gruppo;
- dalla dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in merito alla coerenza e conformità con gli strumenti urbanistici vigenti *pro tempore*;
- dalla dirigente del Settore Patrimonio, in merito agli aspetti di natura patrimoniale che coinvolgono, direttamente o indirettamente, il Comune di Parma;
- dal dirigente del Settore Opere Pubbliche, in merito agli obblighi convenzionali per la realizzazione del PRU;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL D.Lgs. 267/2000, dal responsabile finanziario dell'Ente;
- il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6), del TUEL D.Lgs. 267/2000, stante la natura transattiva degli accordi sottoscritti al **Piano**;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, dello Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione degli accordi con i creditori e il tempestivo deposito del **Piano** presso la cancelleria del Tribunale per l'omologazione;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di esprimere** valutazione favorevole alla proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti di Area Stazione STU S.p.A. in liquidazione (il **Piano**), redatta ai sensi dell'art. 57 del CCCII D.Lgs. 14/2019 e allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. **di autorizzare**, di conseguenza, l'organo di liquidazione della società STT Holding S.p.A. in liquidazione all'apporto di finanza a favore di STU Stazione, per un importo complessivo quantificato in 8,1 milioni di euro, previa stipula di apposito accordo attuativo del **Piano**;
3. **di approvare** lo schema di accordo attuativo del **Piano**, fra STU Stazione e il Comune di Parma, per la regolazione dei debiti di STU nei suoi confronti, con postergazione dell'esposizione di natura non tributaria, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
4. **di approvare** le modifiche alla **Convenzione** fra il Comune di Parma e STU Stazione per la realizzazione del PRU "Stazione FS-Ex Boschi", come evidenziate (eliminazioni in carattere rosso barrato; aggiunte e sostituzioni in carattere blu grassetto) nel documento allegato alla presente deliberazione (**Allegato C1**);
5. **di dare atto** che:

- a seguito dell'approvazione delle modifiche di cui al punto 4., il testo aggiornato e coordinato della **Convenzione** risulta nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato C2**);
 - gli impegni finanziari complessivi del Comune di Parma nei confronti di STU Stazione, come derivanti dalla **Convenzione** aggiornata, ammontano a € 14.708.328,36, che trovano copertura negli stanziamenti già impegnati e conservati nei residui passivi del conto del bilancio, al cap. 20801090 "Trasferimenti per programmi di riqualificazione urbana";
 - nell'ambito degli impegni di cui al punto precedente, la quota di contributo connesso nello specifico alla compartecipazione agli oneri di delocalizzazione RFI è determinata in via definitiva in € 450.000, che sarà erogata a fronte di apposita rendicontazione da parte della Società;
6. **di approvare** lo schema di VI Atto integrativo e modificativo della convenzione attuativa del 15/01/2005 e s.m.i., stipulata fra STU Stazione, RFI, STT Holding e Comune di Parma nell'ambito dell'**Accordo RFI** relativo alla riqualificazione e riuso degli immobili ferroviari interessati dal PRU, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
7. **di autorizzare** nello specifico le permuta e i trasferimenti immobiliari contenuti nell'Atto di cui al punto 6., che prevedono:
- a) la cessione da RFI a STU di:
 - fabbricato denominato "Ex Cinema Trento" (valore € 755.691,78)
 - porzioni di aree (strada, marciapiedi) site in Via Reggio (valore € 63.920,00)
 - aree del c.d. "Stradello Banchini" (valore € 167.500,00)
 - b) la cessione da STU a RFI di:
 - area di Via Reggio denominata "Area D" (valore € 1.115.000,00)
 - porzione di fabbricato denominato "il Morro" e porzione di altro fabbricato (privi di valore venale)
 - c) il successivo trasferimento da STU al Comune di Parma di:
 - immobili di cui alla precedente lettera a)
 - particella di terreno adibita a strada identificata al foglio 2, mappale 313, già di proprietà della Società;
8. **di dare atto** che:
- il rappresentante del Comune di Parma nell'assemblea di STT Holding S.p.A. in liquidazione, nonché il rappresentante legale di quest'ultima in sede di assemblea di Area Stazione STU S.p.A. in liquidazione, si atterranno agli indirizzi risultanti dal presente provvedimento per le deliberazioni di competenza;
 - il dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni provvederà alla sottoscrizione dell'accordo attuativo relativo ai crediti del Comune di Parma e del VI Atto integrativo e modificativo della convenzione attuativa per l'**Accordo RFI**, e all'adozione degli eventuali atti gestionali conseguenti per l'aggiornamento delle scritture contabili;
 - la dirigente del Settore Patrimonio provvederà all'acquisizione degli immobili sopra indicati da perfezionarsi mediante stipula di atti pubblici notarili, previa adozione degli

atti gestionali di competenza e contestuale regolazione contabile nelle scritture dell'Ente;

- il dirigente del Settore Opere Pubbliche provvederà alla sottoscrizione dell'atto modificativo della **Convenzione**, e del nuovo testo aggiornato e coordinato, nonché all'adozione degli atti gestionali di competenza per l'adeguamento delle scritture contabili;
- in sede di stipula, potranno essere apportate modifiche di carattere non sostanziale ai testi degli atti, qualora necessarie o opportune per il coordinamento logico o la migliore esposizione dei contenuti;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei sottoscritti Dirigenti, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del PIAO vigente;
- si provvederà ad assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 in merito alla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

9. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- ad Area Stazione STU S.p.A. in liquidazione;
- a STT Holding S.p.A. in liquidazione;
- alle altre parti interessate dagli accordi allegati, per opportuna conoscenza;
- alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, per la comunicazione obbligatoria di cui all'art. 14, comma 5, del TUSP;

10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., al fine di consentire la sottoscrizione degli accordi con i creditori e il tempestivo deposito del **Piano** presso la cancelleria del Tribunale per l'omologazione.

DELIBERAZIONE N. 68 DEL 03/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. A) Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 57 CCII

Nome file: A) Accordo art 57 CCII.pdf

2. B) Accordo attuativo postergazione debito vs/Comune

Nome file: B) Accordo postergazione Comune.pdf

3. C1) Modifiche alla convenzione PRU

Nome file: C1) Modifiche a Convenzione PRU.pdf

4. C2) Testo coordinato convenzione PRU

Nome file: C2) Convenzione PRU aggiornata.pdf